

BRENDOLA. Previsti incontri anche a Madonna dei Prati e a San Vito

Consiglio in trasferta Piace e si replicherà

A causa dei lavori nell'aula della sede municipale la riunione si è svolta nella Sala della comunità

Isabella Bertozzo

Consiglio comunale in trasferta a causa di lavori in sala consiliare. Per migliorare il sistema di riscaldamento e di raffrescamento della stanza comunale in villa Piovene, il Consiglio è stato convocato e si è svolto nella Sala della comunità. Il grande tavolo a U allestito sul palco ha permesso al seppur esiguo pubblico di assistere ai lavori. Ma l'idea della trasferta è piaciuta a tutti i consiglieri che hanno accolto positivamente la proposta finale del sindaco di fare qualche futura seduta anche a Madonna dei Prati e a San Vito. Prima di iniziare i lavori il sindaco Renato Ce-



Il Consiglio comunale svoltosi in Sala della Comunità. I.BER.

ron ha chiesto un minuto di silenzio per i tragici fatti di Parigi del 13 novembre.

Come nota di colore della serata, invece, l'assenza della consigliera Alessia De Santi

che, poco dopo l'ultima seduta del Consiglio avvenuta lo scorso 27 ottobre alla quale aveva presenziato, è diventata mamma.

Fra i punti in discussione

l'ultima variazione di bilancio per l'anno in corso spiegata dall'assessore al bilancio Guido Zilli. Se fino all'anno scorso quella di novembre era considerata la "variazione di assestamento", con verifica di entrate e uscite per assestarle all'andamento della gestione dei primi 11 mesi, da quest'anno tale manovra è stata anticipata al 31 luglio, ma la variazione di dicembre permette comunque una verifica di tutte le voci e di dimensionare il Fondo di riserva. Le variazioni in entrata si sono attestate su oltre 43 mila euro. A formare questa cifra sono, tra l'altro, sanzioni in materia ambientale (6 mila euro) e del codice della strada (25 mila euro), ma anche una sentenza a favore del Comune che porta nelle casse comunali circa 14 mila euro, e un aumento del canone della telefonia mobile per altri 14 mila euro.

Le variazioni in uscita sono poco meno di 9 mila euro (8.756,08 euro) e quindi circa 35 mila euro vanno ad aumentare il fondo di riserva. La variazione è stata approvata con l'astensione però delle minoranze. ●

BRENDOLA

La piazza si trasforma nel Villaggio di Natale

Il Villaggio di Natale aprirà domani con una giornata di appuntamenti, proposti da Pro loco, Polisportiva, amministrazione comunale e Commercio.

Il programma prenderà avvio alle 10 con le letture animate in biblioteca del Gruppo Lettori volontari. Dalle 14 saranno operativi in piazza del Donatore il mercatino dei libri e le bancarelle, dove saranno a disposizione l'oggettistica e i prodotti natalizi realizzati da volontari e associazioni. Gli Artigiani organizzeranno dalle 14.30 l'evento i "Giochi de 'na volta" in piazza del Donatore. Alle 16.30 salirà sul palco Thierry Parmentier, celebre coreografo e danzatore, per uno spettacolo nel quale diventerà trampoliere e mangiafuoco. Alle 17.30 poi sono attesi tutti i bambini con le letterine, da consegnare a Babbo Natale. Nel corso del pomeriggio si darà vita a un concorso di cake-design, dedicato alla pasticceria artistica e organizzato dalla Polisportiva.

Si potrà inoltre dare una mano alle associazioni "Città della Speranza" e "Lega italiana Fibrosi cistica", acquistando i pini di Natale, e alle scuole di Brendola con i biglietti della lotteria di Natale. ● I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENDOLA

Da Natale in municipio l'energia è sostenibile

Sarà completato entro Natale il primo stralcio dell'intervento con cui l'amministrazione comunale di Brendola ridurrà la dispersione energetica in villa Piovene, sede del municipio. Il lavoro, il primo di una certa consistenza dal restauro del 1985, rientra in un piano che riguarda tutti gli stabili comunali; quindi, oltre al municipio, le scuole "Boscardin", le scuole "Galilei", la palestra di piazza del Donatore, la biblioteca, la sede della Protezione civile, il Centro pubblica utilità, l'ex scuola elementare di San Vito, il polo scolastico di Vo' e il nuovo palazzetto dello sport.

Il progetto fa parte a sua volta del percorso per l'attuazione del Paes, il Piano d'azione per le energie sostenibili.

Il primo stralcio comprende la rimozione della vecchia caldaia e dell'impianto di condizionamento, sostituiti da una pompa di calore alimentata a sola energia elettrica. Successivamente si procederà con l'isolamento energetico del tetto e il cappotto esterno, la sostituzione dei vecchi serramenti e delle vetrate delle finestre, e il passaggio a dispositivi d'illuminazione di nuova generazione. Il costo è preventivato in 631 mila euro, di cui poco più di 536 mila coperti con fondi europei tramite la Regione. ● I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENDOLA. Festeggiato il 44° anno di attività

Raggiunte nell'anno oltre mille donazioni dai volontari Fidas

Premiati con le croci d'oro i 3 soci che hanno donato per cento volte



Direttivo Fidas con i donatori che hanno ricevuto la croce d'oro. I.BER.

Numeri importanti per donatori e donazioni della Fidas Brendola. Li snocciola Armando Zaltron dopo la festa per il 44° anniversario della fondazione del gruppo, culminato con il pranzo sociale per 500 persone. I donatori iscritti, cioè che hanno donato negli ultimi due anni, sono 601 di cui 44 nuovi; 576 sono invece donatori attivi.

Quest'anno finora ci sono state 176 donazioni in più e si è raggiunta quota 1.052; cifra che entro la fine dell'anno potrebbe aumentare di altre 200 donazioni.

L'annuale pranzo sociale è stata l'occasione per la conse-

gna dei riconoscimenti. Sono state 91 le persone che hanno ricevuto diplomi di benemerita, medaglie, distintivi, targhe o croci d'oro. E dietro ad ogni riconoscimento non solo le storie di ciascuno, ma il radicamento di valori quali la gratuità del dono e la solidarietà umana, che l'impegno del gruppo Fidas esercita sulla comunità brendolana. Quest'anno sono stati tre i donatori che hanno raggiunto la quota delle 100 donazioni: Andrea Cracco, Claudio Zeno e Carlo De Cao, quest'ultimo vice presidente del gruppo. ● I.BER.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colpo in abitazione Rubano gioielli per 15 mila euro

IL GIORNALE DI VICENZA
Sabato 19 Dicembre 2015

I malviventi hanno messo sottosopra tutte le stanze approfittando dell'assenza dei proprietari al lavoro

Antonella Fadda

Svaligiano l'appartamento mentre la proprietaria è fuori per lavoro e portano via gioielli per circa 15 mila euro. Sono entrati a colpo sicuro, sapendo che la casa era vuota, i ladri che l'altro giorno si sono introdotti in un alloggio di via Goia a Brendola. La donna, di origini bangladesi, era uscita di casa alle 7 del mattino per andare a lavoro. I malviventi, approfittando della sua prolungata assenza, hanno forzato una finestra che si trova nella parte posteriore dell'abitazione al primo piano, e hanno agito con tranquillità mettendo a soqquadro tutte le stanze. Controllando addirittura i bagni.

«Hanno frugato dappertutto - ha spiegato la padrona di casa che ha voluto mantenere l'anonimato - addirittura hanno svuotato le tasche dei vestiti negli armadi, forse per vedere se c'erano gioielli nascosti». I ladri hanno dunque trovato ciò che cercavano e quindi hanno fatto razzia di collane e braccialetti d'oro, dote di famiglia tradizionale



Nella foto l'inizio di via Goia lungo la quale è avvenuto il furto. A.F.

dei Paesi asiatici, portando via anche altri monili in argento e del contante, 2.200 euro, che veniva tenuto nascosto in casa per il pagamento di alcune bollette.

«Hanno rubato - prosegue la donna - anche della piccola bigiotteria che conservavo in un cofanetto. E si sono portati via pure i profumi». La proprietaria, rientrata in casa nel tardo pomeriggio, si è trovata davanti l'amara sorpresa e non ha potuto far altro che allertare i carabinieri di Brendola e presentare denuncia. Via Goia, che si trova

in collina nella zona di Santa Bertilla, è una strada tranquilla dove tutti si conoscono ma nessuno pare essersi accorto di nulla. Probabilmente i malviventi hanno agito all'imbrunire approfittando del fatto che la costruzione si s'affaccia sui campi.

La stessa banda potrebbe essere entrare in azione dall'altra parte del paese, nello stesso pomeriggio. I ladri, sfruttando il fatto che la famiglia era fuori si sono introdotti anche in una villetta in via Diaz. •

BRENDOLA. Giunta in trasferta in sala Comunità

Lavori in municipio Il consiglio comunale sale sul palco di Vò

Discussa la variazione di bilancio che segna 43 mila euro in entrata

Il consiglio comunale in trasferta a causa di lavori in sala consiliare, per migliorare il sistema di riscaldamento e di condizionamento. L'idea degli assessori e consiglieri convocati nella Sala della Comunità intorno ad un tavolo allestito sul palco è piaciuta al pubblico che ha assistito ai lavori. Così gli amministratori hanno accolto positivamente la proposta del sindaco di fare qualche altra seduta a Madonna dei Prati e a San Vito. Altra nota di colore della serata, l'assenza della consigliera Alessia De Santi che, poco dopo la seduta del 27 ottobre è diventata mamma.

Fra i punti in discussione l'ultima variazione di bilancio per l'anno in corso spiegata dall'assessore Guido Zilli. «Se fino all'anno scorso quella di novembre era considerata la "variazione di assestamento", con verifica di entrate e uscite della gestione dei primi 11 mesi, da quest'anno tale manovra è stata anticipata al 31 luglio. Ma la variazione di dicembre permette comunque una verifica di tutte le voci e di dimensionare il



Il sindaco Renato Ceron.

fondo di riserva. Le variazioni in entrata si sono attestate su oltre 43 mila euro. A formare questa cifra sono, tra l'altro, sanzioni in materia ambientale (6 mila euro) e del codice della strada (25 mila euro), ma anche una sentenza a favore del Comune che porta nelle casse comunali circa 14 mila euro, e un aumento del canone della telefonia mobile per altri 14 mila euro. Le variazioni in uscita sono poco meno di 9 mila euro e quindi circa 35 mila euro vanno ad aumentare il fondo di riserva». • I.BER.

BRENDOLA

Centro unico per le gare e gli appalti

Approvato a Brendola l'accordo consortile per la costituzione di una centrale unica di committenza, il Cuc, l'organo di riferimento unitario a cui è affidata la gestione tecnico-amministrativa delle procedure di appalto delle amministrazioni comunali

Il segretario comunale, Umberto Sambugaro, ha spiegato al Consiglio comunale come per legge sia ora necessario costituire fra comuni limitrofi un centro unico a cui riferirsi per la stesura degli atti di gara e gli acquisti di servizi comuni alle amministrazioni aderenti.

Brendola per questo motivo da ora sarà assieme a Montebello e a Montecchio Maggiore, e quest'ultimo sarà la sede del Cuc. Emanuele Mercedi di Brendola Civica 2.0 ha chiesto come ci si comporterà nel caso in cui ci siano esigenze specifiche legate al territorio comunale: «C'è una discriminazione sui 40 mila euro: sotto questa cifra ogni Comune si arrangia, per importi superiori ci si riferisce al Cuc» ha risposto Umberto Sambugaro. L'accordo è dunque stato approvato all'unanimità. I.BER.

BRENDOLA. È stata emessa un'ordinanza

Temperature più basse contro le polveri sottili

Tra le prescrizioni anche il divieto di bruciare ramaglie e di circolare con veicoli euro 0 ed euro 1

Non bruciare ramaglie e residui agricoli. Non superare i 20°C di temperatura nelle abitazioni e negli uffici, limite massimo che scende a 19°C negli immobili per attività industriali e artigianali. Non tenere in funzione gli impianti di riscaldamento per più di 12 ore. Sono alcune delle disposizioni contenute nell'ordinanza straordinaria emanata dall'Amministrazione comunale di Brendola per contrastare l'emergenza polveri sottili. Si aggiungono norme per le vetture: utilizzare il meno possibile l'auto; spegnere il motore durante le fasi di carico e scarico delle merci, se durano più di un minuto. Ed è comunque vietata la circolazione di veicoli Euro 0 a benzina, Euro 0 ed Euro 1 a diesel, ciclomotori Euro 0 a due tempi non catalizzati.

La scarsità di pioggia che ha contrassegnato l'autunno scorso e l'inverno hanno portato i Comuni ad adottare misure che riguardano soprattutto, come si è detto, il riscaldamento degli edifici e la circolazione. Dalle norme sul riscaldamento sono esonerati le case di cura e di riabilitazione, le case di riposo, gli ambulatori medici, le scuole per l'infanzia e le primarie di primo e secondo grado, le abitazioni con ammalati o anziani a partire da 65 anni e bambini fino a 5 anni. Per quanto riguarda il traffico, il Comune invita i cittadini a privilegiare i mezzi pubblici o meno inquinanti; alle imprese e è richiesto di garantire un'elevata efficienza degli impianti anti-inquinamento. «Le buone pratiche - spiega l'assessore all'ambiente Barbara Tamiozzo - non devono essere sentite come un obbligo, bensì come sane abitudini che facilmente possono fare parte della vita quotidiana». • **I.BER.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENDOLA. Un appello invece dell'ordinanza

«Niente botti a Capodanno Confidiamo nel buon senso»

Una notte di San Silvestro senza botti. È l'invito che il sindaco Renato Ceron lancia ai suoi cittadini in occasione del Capodanno, ma anche per tutto l'arco delle festività natalizie. Una scelta, quella di rinunciare a botti, petardi e fuochi d'artificio, al fine di tutelare la salute e la sicurezza in primo luogo delle persone, ma anche degli animali selvatici e domestici, cui le deflagrazioni, oltre che direttamente pericolose, appaiono come fonte di minaccia e di terrore. Particolare attenzione è infatti richiesta ai posses-

sori di animali da compagnia, specialmente cani: a loro è rivolta la richiesta di non lasciarli soli.

«L'arrivo del nuovo anno si può aspettare - afferma Ceron - con un atteggiamento responsabile. E ci si può comunque divertire, anche rinunciando a qualche scoppio. Non abbiamo prodotto un'ordinanza, come altre amministrazioni, perchè prima ancora delle regole serve il buon senso, e siamo certi che i nostri concittadini riceveranno il messaggio». • **I.BER.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Splende il sole al Golf Club

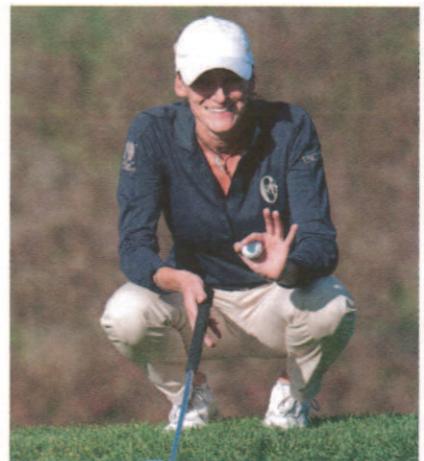
LA "PRO AM" IN TERRA VICENTINA BATTE... L'INVERNO. ED È UN SUCCESSO.

DI MARIO PIOTTO [@mariopee8](#)

Il Golf Club Colli Berici è un posto incredibile, specie in questo periodo dell'anno. Parti da casa che tutto è inverno: la nebbia, la brina sui campi, gli sbuffi di fiato che si trasformano in vapore. Poi ad un certo punto ecco che, passata l'ultima curva, incontri il cielo più azzurro che un autunno inoltrato abbia mai potuto regalare. Provare per credere. Oppure chiedere agli 88 golfisti che lo scorso 5 novembre hanno invaso pacificamente il green per l'esclusiva Pro Am Invitational By Marco Bicego, sfida organizzata dal Club che per la prima volta in terra vicentina ha messo di fronte i migliori professionisti e amatori di categoria. "In verità - racconta con un sorriso il presidente Al-

berto Ferrari - il meteo ci stava giocando un bello scherzo. Il torneo era previsto la settimana prima, ma proprio la mattina della gara, una cosa mai vista: la nebbia è salita fino a qui". La macchina organizzativa però non si è persa d'animo, nemmeno di fronte al rischio che saltasse tutto. Grazie all'entusiasmo e alla spinta della proette **Margherita Rigon**, "mente" dell'evento, tutti i partecipanti sono stati subito contattati, riprogrammando la gara. Ed è stato un successo. "La giornata perfetta: l'inverno non ha fatto i capricci, fermandosi al... piano terra. Qui i giocatori giravano in maniche corte. Ma è stato soprattutto il clima di festa quello che porteranno nel cuore **le oltre 120 persone, tra giocatori, sponsor e ospiti che abbiamo accolto nella nostra struttura**".

Entusiasmo per i partecipanti, con nomi del calibro di **Giulia Sergas, Margherita Rigon, Aaron Zemmer, Elisabetta Bertini**, e la "guest star" **Costantino Rocca**, icona del golf italiano, uno che ha battuto un certo **Tiger Woods**, per capirci. Divisi in squadre da 4 (1 "pro" con 3 "am"), si sono sfidati sulle 18 buche con formula "Stableford", cioè a punti assegnati sulla distanza dal



Par. Attorno al prato verde poi, ancora più gusto, con gli stand che hanno proposto i prodotti tipici del territorio, per un assaggio in senso letterale delle nostre eccellenze. Ricchi premi per le prime quattro classificate, che hanno ricevuto gioielli firmati dal "title sponsor" Marco Bicego; nessuno però è riuscito a centrare la "hole in one", lo speciale premio assegnato alla buca 10 al primo in grado di fare centro con un solo colpo. Ma poco importa, perchè "il vero centro lo abbiamo fatto noi - conclude Ferrari - proponendo un torneo unico, che chiude un anno fantastico per il Golf Club, in prima linea già con l'Alps Tour di primavera. **Siamo una grande famiglia** con la passione per il golf, in uno scenario unico al mondo: questa è l'atmosfera che vogliamo continuare a trasmettere".

